



LE STORIE DI SCUOLA VIVA LAYMAN'S REPORT

Scuola Viva
La scuola aperta a tutti

Osservazioni e analisi su un anno di attività

(III Annualità - anno scolastico 2018/2019)

A cura della

CABINA DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

www.scuolavivacampania.it

info@scuolavivacampania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 12- AZIONE 10.1.1

IL PROGRAMMA SCUOLA VIVA

Scuola Viva è un programma quadriennale finanziato con il Fondo Sociale Europeo. Si tratta di un'azione significativa adottata dalla Regione Campania per attivare strumenti adeguati ai fabbisogni formativi e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

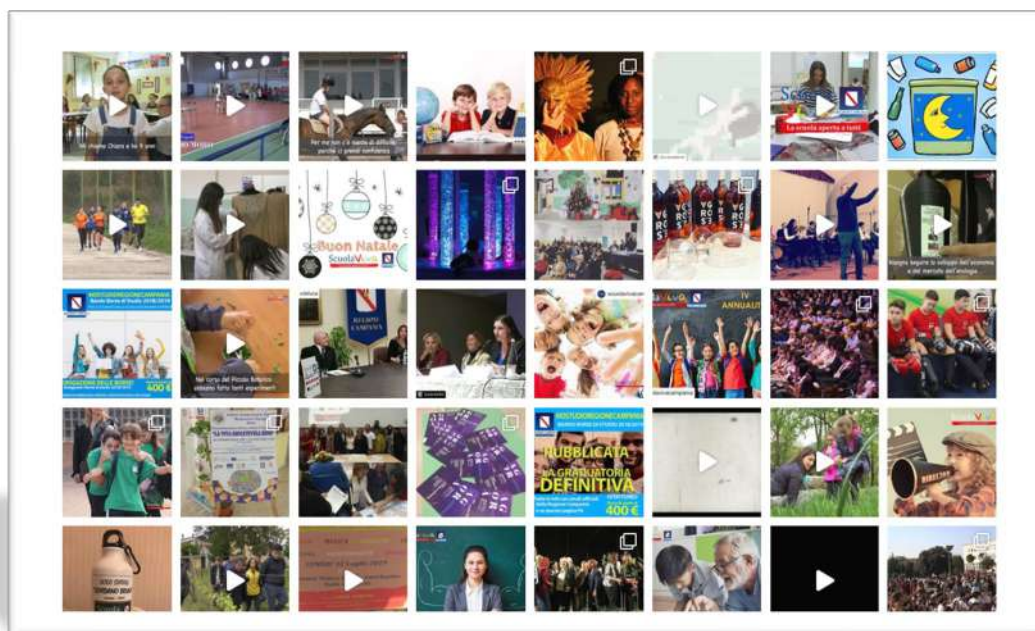
Partecipano al Programma 453 istituti della Campania, di cui 27 in provincia di Avellino, 26 in provincia di Benevento, 62 in provincia di Caserta, 243 in provincia di Napoli e 95 in provincia di Salerno.

Sono 400 mila gli studenti coinvolti in 5.500 moduli, oltre 290 mila le ore di attività e 1.650 i partner: una rete che coinvolge 170 comuni del territorio regionale campano.

Una programmazione che da triennale è diventata quadriennale, garantendo una continuità che ha fatto sì che la scuola rafforzasse il suo ruolo di presidio di legalità e fulcro di una “comunità educante” aperta anche di pomeriggio e nei weekend con laboratori sportivi, teatrali, musicali, di robotica e molteplici attività extracurricolari



COSA SONO LE STORIE DI SCUOLA VIVA



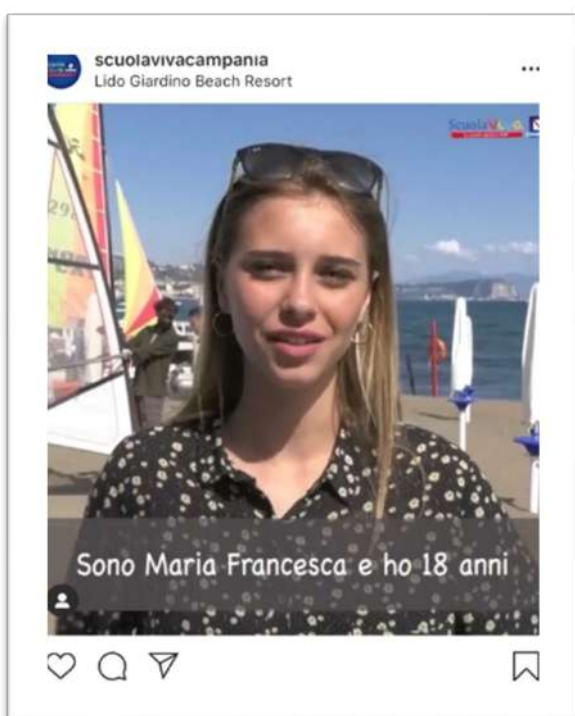
“Storie di Scuola Viva” è un format video di informazione e comunicazione progettato dalla “Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva” per veicolare sul web, con interviste e testimonianze dirette degli studenti, il contributo concreto che il Programma ha dato in termini di innalzamento delle competenze, contrasto al fenomeno dell’abbandono e della dispersione scolastica e la capacità di offrire nuove opportunità ai partecipanti.

L’obiettivo delle storie è, infatti, quello di dare massima evidenza, attraverso l’uso dei canali di comunicazione più usati dai ragazzi e dai fruitori del web, dell’impatto che il Programma Scuola Viva ha sui territori e, soprattutto, sulla vita dei ragazzi che vi prendono parte.

I CANALI DI DIFFUSIONE E CONDIVISIONE

Per la pubblicazione e la diffusione delle “Storie” si è scelto di utilizzare due diverse tipologie di montaggio e formato dei prodotti multimediali elaborati.

Un primo format video da condividere e “far girare” sui canali social **Facebook e Instagram “Scuola Viva Campania”**. In questo caso, proprio nell’ottica di un’ampia diffusione e allo scopo di intercettare il maggior numero di utenti possibili, sono stati



realizzati e montati dei video molto brevi, della durata massima di un minuto, dotati di sottotitoli per la visione e condivisione anche in modalità “senza audio” e contenuti dal forte impatto

comunicativo. La seconda tipologia di video, invece, è stata elaborata per la pubblicazione sul portale di progetto **www.scuolavivacampania.it**, per il quale sono state realizzate e montate delle interviste dalla durata massima di tre minuti che, oltre alle testimonianze dei ragazzi, contenessero le impressioni e i commenti degli insegnanti, dei dirigenti e dei responsabili dei progetti delle scuole selezionate.

Per i social network sono state utilizzate delle didascalie molto brevi in linea con le esigenze comunicative del mezzo. Per il sito, invece, è stato predisposto un articolo di accompagnamento più ampio e descrittivo.

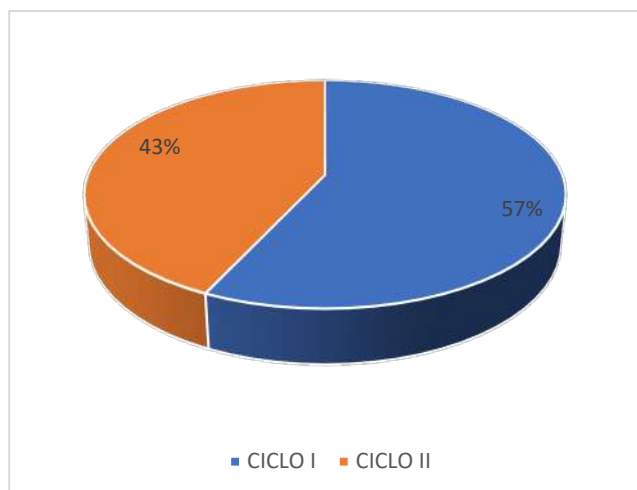
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ISTITUTI VISITATI

Tutti i progetti delle 453 “scuole vive” della Campania sono state inserite in un database contenente informazioni sui moduli, le tematiche trattate, partner coinvolti, numero di partecipanti, informazioni generali sulla tipologia di istituto e città di appartenenza. Proprio a partire da questi dati, il gruppo di lavoro ha elaborato le informazioni al fine di individuare percorsi virtuosi considerati particolarmente significativi per tipologie di attività svolte, per lo sviluppo e il coinvolgimento sul territorio, per il talento e le capacità dimostrate dai protagonisti del programma. Informazioni alle quali attingere per conoscere storie di adolescenti, di giovani uomini e donne che grazie al Programma hanno scoperto una vocazione sconosciuta; storie di riscatto, di talento e di integrazione.

“Le Storie”

Sono stati intervistati 63 studenti appartenenti a 31 istituti di ogni ordine e grado, dal più giovane di 8 anni, al più grande di 18. Inoltre, sono state raccolte testimonianze su tutte le cinque province della Campania, selezionando le tipologie di attività svolte in base al territorio e alle opportunità che la comunità di riferimento offre.

I PARTECIPANTI AI PRIMI TRE ANNI DEL PROGRAMMA SCUOLA VIVA



I CICLO comprende: direzione didattica e istituti comprensivi) 57%

II CICLO comprende: scuole secondarie di primo e secondo grado) 43%

GLI “EFFETTI” SCUOLA VIVA

In tutte le scuole visitate, le testimonianze, le interviste e i colloqui con alunni, dirigenti e responsabili scolastici di progetto, hanno messo in luce come attraverso i laboratori “Scuola Viva” gli istituti scolastici siano stati in grado di: costruire una comunità educante rafforzando la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini; promuovere l’innovazione sociale e l’inclusività; mettere in campo misure per contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica; ampliare, diversificare e arricchire le esperienze culturali e lavorative all’interno dei percorsi educativi.

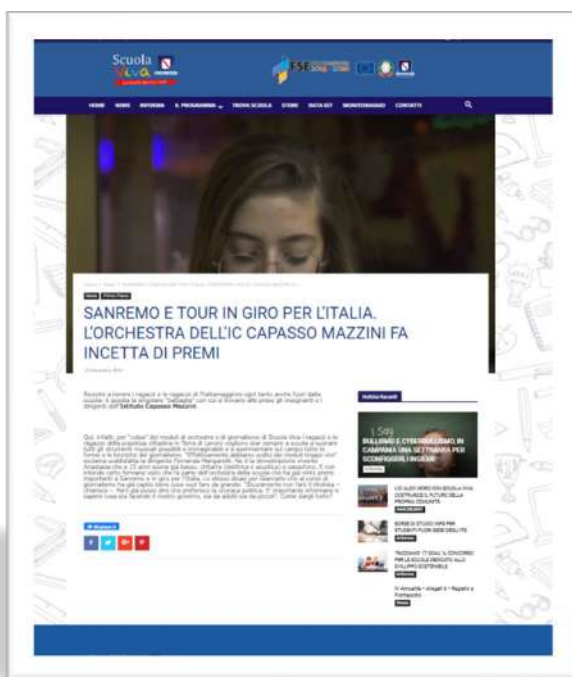
Per ogni anno di attività’ con Scuola Viva ci sono state circa

- **21.744** aperture settimanali delle scuole
- **105.416** ore di attività in laboratorio

Fonte: Progetti ammessi a finanziamento III annualità

SCUOLE APERTE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE





La scuola rafforza la sua funzione di presidio di legalità con l'apertura nelle ore pomeridiane, nei weekend ed anche ben oltre la fine dell'anno scolastico con corsi estivi e summer camp. In tal senso un esempio pratico lo ritroviamo in scuole come il **Liceo Gian Battista Vico di Napoli** e il modulo "Nuoto per tutti" in collaborazione con l'Asd Partenope, e l'**Istituto Comprensivo Capasso-**

Mazzini di Frattamaggiore con il modulo di "Orchestra e strumento" portati avanti nei mesi di giugno e luglio.

Attraverso i moduli e le variegate attività, i progetti messi in campo dalle scuole riescono a far esprimere i propri talenti e le proprie abilità anche a quegli studenti che in orario strettamente scolastico, durante l'attività "di mattina" didattico-curricolari, sono in difficoltà per motivi personali o scarsa attitudine allo studio. Dalle interviste realizzate risulta evidente che anche quegli studenti che non vantano in orario scolastico un altissimo rendimento riescono comunque a raggiungere, se non talvolta a superare, i livelli di apprendimento dei propri compagni di scuola o di classe.

Ciò è risultato evidente a Barra, nella periferia est di Napoli, dove i corsi di "Circo" e "Parkour" hanno consentito ai ragazzi dell' **IC Rodinò di Barra** di frequentare i laboratori con il sostegno di esperti e maestri in grado di trasmettere, a detta dei ragazzi intervistati, una passione tale da farli riavvicinare anche alla scuola di mattina, riprendendo a seguire le lezioni "curricolari" che da tempo avevano sottovalutato.

Lo stesso succede all' **IC Virgilio IV di Scampia** dove il modulo di canto e teatro "W la scuola, w il teatro, w la danza" ha dato agli alunni l'opportunità di svolgere un'attività extrascolastica sportiva o culturale creando un senso di aggregazione in grado di coinvolgere famiglie e territorio.

All'**ISIS Vittorio Emanuele II di Fuorigrotta a Napoli**, inoltre, l'apertura della scuola di pomeriggio ha permesso non solo di "raccolgere" in un unico ambiente i ragazzi e le ragazze del quartiere ma ha consentito pure, mediante l'apertura agli studenti delle altre scuole del distretto del modulo di Musical e Teatro "Laboratorio di drammaturgia e recitazione con fondamenti di drammaturgia", di formare un vero e proprio "hub" sul territorio riconoscibile dal quartiere come punto di riferimento artistico e culturale al di là dell'attività scolastica in senso stretto.



POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA



In alcuni istituti i dirigenti hanno potuto “ampliare” l’offerta didattica offrendo agli studenti la possibilità di seguire corsi in materie da approfondire in base alle peculiarità del proprio indirizzo scolastico.

Ad esempio, all’**IIS Enrico Fermi di Sarno**, la cui offerta formativa prevede indirizzi “tecnici e professionali” è stato possibile attivare corsi più affini a un indirizzo

“artistico” e letterario come il corso di arte del mosaico “MOSA...I.I.S” e quello di letteratura e poesia “Musica e teatro all’I.I.S.”.

Allo stesso modo, alla **Scuola Secondaria di Primo Grado A. Belvedere di Napoli**, con l’attivazione del corso di murales e street art “Non bull...arti di me” i ragazzi hanno potuto approfondire lo studio delle materie artistiche non solo tramite il disegno in senso stretto, ma con attività all’aria aperta per decorare i muri del proprio istituto.

In altri casi, invece, i corsi attivati nel pomeriggio hanno fornito agli studenti la possibilità di guardare alle materie studiate in classe ogni giorno con occhi diversi.

Ad esempio, al **Liceo Alfano di Salerno**, dove la danza è già materia di studio curriculare essendo l’istituto un liceo coreutico, il corso di Teatro “Le americane - laboratorio di teatro” ha permesso ai ragazzi di scoprire nuovi modi di usare la danza e il proprio

corpo, di indagare i testi di una sceneggiatura per abbinare la recitazione al ballo e poter così esprimere arte e emozioni con maggiore consapevolezza dei movimenti del corpo.

Allo stesso modo, il modulo di Storytelling “Segui il filo. laboratorio di story telling e scrittura creativa”, attivato alla **Scuola Secondaria di Primo Grado G. Pascoli di Torre Annunziata**, ha consentito ai ragazzi di guardare con sguardo diverso al “tema” tradizionalmente associato al compito in classe di Italiano. Per stessa ammissione dei ragazzi, infatti, l'apprendimento delle tecniche di scrittura creativa e gli esercizi fatti con gli esperti del settore hanno permesso loro di affrontare e approcciarsi con maggiore interesse e positività alla realizzazione dei vari elaborati tradizionalmente assegnati e valutati dai professori in sede di verifica in classe.

Parimenti, il corso di “Lite condominiale” attivato all’IS **Leonardo Da Vinci di Poggiomarino**, che tra gli indirizzi formativi ha quello di “Amministrazione, finanza e marketing”, con il modulo “Amministratore di condominio” ha permesso alle studentesse e agli studenti dell’Istituto di guardare con occhi diversi al diritto e alle nozioni giuridiche collegate ai rapporti di buon vicinato dalle leggi e dai regolamenti di diritto civile e privato.



TALENTI NASCOSTI



Se tra i compiti della scuola, oltre alla didattica in senso stretto, c'è la capacità di incoraggiare e far emergere i talenti e le attitudini dei ragazzi, in molti istituti questa attività di "scouting" è stata positivamente e efficacemente portata avanti grazie ai laboratori attivati con Scuola Viva.

All'IC **Virgilio IV di Scampia**, ad esempio, la frequentazione di un corso di canto ha permesso a una giovanissima studentessa di scoprire le proprie qualità canore fornendole l'aiuto e l'incoraggiamento necessario per iscriversi poi a un corso extrascolastico di canto e musica mentre all'IC **S. Falco di Scafati**, durante le lezioni pomeridiane di canto in coro nel modulo "Le voci di dentro – danzando la vita", gli insegnanti hanno potuto scoprire un vero e proprio tesoro e cioè una soprano che fino a quel momento non solo non aveva mai pensato di cantare ma addirittura pensava di essere stonata. E' stato grazie ai laboratori Scuola Viva, che non solo questa ragazza è stata incoraggiata ma anche indirizzata verso lo studio del canto in strutture scolastiche più consone come il Conservatorio.

INCLUSIONE/SUPERARE LE BARRIERE

La partecipazione ai laboratori è stata particolarmente efficace nell'agevolare e sostenere l'inserimento di studenti diversamente abili, con disturbi pervasivi dello sviluppo cognitivo o motorio, o con chiare difficoltà di integrazione e socializzazione. L'approccio all'insegnamento con metodi meno convenzionali, ha coinvolto questi ragazzi in attività che di consueto non avrebbero potuto affrontare.

Questo è apparso chiaro all'IC 47° Sarria - Monti di San Giovanni a Teduccio, dove nel corso di realizzazione e animazione di burattini nell'ambito del modulo "Pezze a colori",

anche ragazzi portatori di handicap sono riusciti ad esprimere appieno le proprie potenzialità e a superare le difficoltà grazie ad una proposta didattica diversa e ad una modalità di "racconto" che non comprendesse libri di testo ma, nel caso specifico, burattini.

Alla SSPG G. Pascoli di Torre Annunziata, invece, grazie al modulo di equitazione e ippoterapia "...Per Non Perdere Le Staffe! Laboratorio Psico-Educativo- Pet Therapy" si è riusciti



ad annullare le distanze tra studenti normodotati e diversamente abili favorendo la nascita e il rafforzamento del senso di famiglia e comunità con tutor pronti a guidare e aiutare i compagni meno a proprio agio con selle e

Sai quanti moduli di Counseling, disabilità e bullismo sono attivati nel corso della III Annualità di Scuola Viva?

286

Fonte: Progetti ammessi a finanziamento III annualità

cavalli. L'Ippoterapia è infatti una tecnica medica che prevede l'utilizzo del cavallo per migliorare lo stato di salute di una persona con attività di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

INCLUSIONE/SUPERARE I CONFINI



Parlando di inclusione, è stato interessante notare come i laboratori abbiano favorito il dialogo e l'integrazione tra persone di provenienze e culture diverse. Le comunità scolastiche hanno puntato sulla conoscenza e sulla condivisione quali strumenti in grado di abbattere pregiudizi e aprire le menti verso ciò che sembra lontano per cultura, abitudini e modi di vivere.

Ciò è accaduto non solo in realtà demografiche e socio-politiche particolarmente sensibili al tema come Castelvoturno, dove nelle scuole come l'ISIS Vincenzo Corrado si registra un'altissima presenza di figli di immigrati e dunque una particolare "urgenza" di educare con moduli come "Cas@frica" i ragazzi alla convivenza e all'inclusione in un'ottica di tolleranza e multiculturalismo, ma anche in città meno "sotto i riflettori" come Calitri.

Qui, infatti, nella tranquilla cittadina irpina, all'IIS A. Maffucci, con il laboratorio di ebanisteria attivato assieme allo Sprar locale per il modulo di Scuola Viva "A scuola per ideare e produrre: dallo schizzo all'arredo", i giovani irpini hanno potuto imparare non solo a lavorare il legno alla maniera "calitrana" ma anche a convivere e a rispettare culture diverse dalla propria lavorando fianco a fianco con "colleghi falegnami" senegalesi, tunisini, albanesi e marocchini.



I LUOGHI DI SCUOLA VIVA

LOCATION/POTENZIAMENTO LABORATORI SCOLASTICI



La realizzazione delle progettualità messe in campo dalle scuole ha richiesto talvolta l'acquisto di attrezzature indispensabili per le attività di laboratorio.

E' il caso del laboratorio di VideoMaking "SCUOL@VIDEO" dell'IIS **Telesi@ di Telese Terme** che ha potuto acquistare una telecamera per poter raccontare storie attraverso le immagini, mentre al **Liceo Garofano di Capua** per il modulo "Lavoriamo con la fisica" è stato necessario arricchire, ammodernare e potenziare l'attrezzatura del laboratorio di fisica dell'Istituto.

Lo stesso vale per l'**IPIA G. Marconi di Giugliano di Napoli** dove per la realizzazione del modulo "Robotica&automazione" è stato necessario acquistare nuovi software di programmazione per la robotica permettendo ai ragazzi di mettere in pratica nel pomeriggio le nozioni teoriche acquisite la mattina in orario scolastico. Mentre all'**IS Da Vinci di Poggiomarino** attraverso il modulo di "Disegno 3D" sono state acquistate stampanti in 3D per la sperimentazione sul campo del disegno professionale in tre dimensioni.

LOCATION/LABORATORI ALLESTITI FUORI L'ISTITUTO



In alcuni casi, l'attivazione dei moduli di Scuola Viva ha previsto l'utilizzo di location "esterne" rispetto ai laboratori già presenti all'interno delle strutture scolastiche, dando agli studenti la possibilità di "aprirsi" al territorio, favorendo la nascita e il rafforzamento di un senso di comunità ritrovato tra la scuola e il territorio di riferimento.

Ciò è accaduto, ad esempio, col Modulo di Ippoterapia "...per non perdere le staffe! laboratorio psico-educativo- pet therapy" alla **SSPG G. Pascoli di Torre Annunziata** dove per seguire le attività coi cavalli i ragazzi hanno frequentato il centro di equitazione "associazione polisportiva dilettantistica equestrian vesuvio" e al **Liceo Gian Battista Vico di Napoli** dove i corsi di nuoto sono stati seguiti presso la piscina Asd Partenope di Napoli.

Lo stesso accade per il corso di Vela dell'IS **Falcone di Pozzuoli** che è stato attivato presso l'Associazione "Black Dolphin" al Lido Giardino di Pozzuoli e per il corso di calcio "Tutti In Campo" dell'IC **F. Guarini di Solofra** dove le lezioni individuali e collettive sono state tenute non presso le strutture sportive della scuola ma presso quelle della principale Scuola Calcio del territorio "Associazione Polisportiva Cab - Asd Polisportiva Phoenix".

COMUNITÀ E TERRITORIO

In seguito ad alcune testimonianze raccolte, è apparso evidente come i laboratori abbiano permesso agli studenti di approfondire la conoscenza, e dunque apprezzare per poi voler difendere e tramandare, la storia e le tradizioni artistico-culturali della propria città.

Attraverso il corso di Lavorazione del Cammeo "Come Nasce Un Gioiello: La Lavorazione Del Cammeo", ad esempio, all'IS **F. Degni di Torre del Greco** i ragazzi hanno potuto intensificare il legame secolare della propria città, Torre del Greco, con l'arte della lavorazione del cammeo e del corallo.



Al tempo stesso, con il corso di Guida Turistica per il modulo "Museo Del Corallo: Bellezza Da Condividere" i ragazzi hanno dato lustro, nel proprio istituto scolastico, all'antichissimo "Museo del corallo".

Le attività laboratoriali hanno instillato un tale senso di appartenenza tra gli alunni che li ha portati, in maniera autonoma e del tutto volontaria, ad “adottare” e prendersi cura del Museo garantendone l’apertura anche nei giorni festivi e extrascolastici. Un esempio concreto, quindi, di una passione sbocciata durante i laboratori di Scuola Viva e proseguita anche al termine delle attività. Lo stesso accade all’**IIS Adriano Tilgher di Ercolano**, dove grazie al modulo di Guida Turistica “L’arte Di Accogliere” i ragazzi hanno potuto meglio conoscere e approfondire la storia e la particolarità degli scavi archeologici di Ercolano, e all’**ITIS Leonardo Da Vinci di Napoli** dove con i laboratori di sartoria “EDU.CO.: educazione alla conoscenza” i ragazzi hanno beneficiato della presenza di telai storici risalenti al 1800, un patrimonio inestimabile del loro istituto.

All’**IC di Vitulano**, invece, con il modulo itinerante del “Piccolo Botanico”, i bambini e le bambine hanno potuto conoscere fisicamente il proprio territorio imparando a riconoscerne “sul campo” le diverse e numerose varietà botaniche ed erboristiche presenti.



USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE

Diffusa, nei vari moduli attivati, anche la volontà degli insegnanti di offrire agli studenti la possibilità di imparare a usare in maniera più sicura e consapevole gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie.

All'IC 2° Sauro - Morelli di Torre del Greco, ad esempio, attraverso il modulo di videomaking "CineSmart" si insegna ai ragazzi ad utilizzare lo smartphone non solo per

telefonare o per attività "ludico-ricreative" ma anche per effettuare riprese video e cinematografiche a livello professionale.

Allo stesso modo, all'Istituto Comprensivo di Aiello del Sabato, attraverso il Modulo "A new language, a new life" si chiariscono ai ragazzi i danni connessi all'uso smodato di pc, tablet e videogiochi, mentre all'IC Capasso Mazzini di Frattamaggiore è proprio dai dispositivi mobili che si leggono i quotidiani e le riviste oggetto di



studio nel modulo di giornalismo "Il Giornalista Del Nuovo Millennio"

LAVORO/POST DIPLOMA

Nel corso della III Annualità di
Scuola Viva sono stati

321

i moduli dedicati alla preparazione
al mondo del lavoro

Negli istituti scolastici con indirizzo tecnico-professionale è emerso, attraverso le testimonianze dirette degli intervistati, che i ragazzi in procinto di diplomarsi hanno particolarmente apprezzato la



possibilità di vivere e sperimentare sul campo un'attività lavorativa direttamente o indirettamente collegata alle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi in via di conclusione. Da questo punto di vista,

emblematiche sono le testimonianze dei ragazzi **dell'IC Bosco Lucarelli di Benevento** che da studenti di informatica hanno ideato e creato un sito web per la compravendita di capi di allevamento classificatosi tra i migliori progetti europei di start up giovanile e

quelle degli studenti **dell'ISIS Europa di Pomigliano** che dopo aver seguito con Scuola Viva il corso di Speaker Radiofonico nel modulo “Andiamo In Onda” non solo hanno scoperto una passione ma hanno pure trovato già lavoro in realtà radiofoniche professionali locali e regionali.

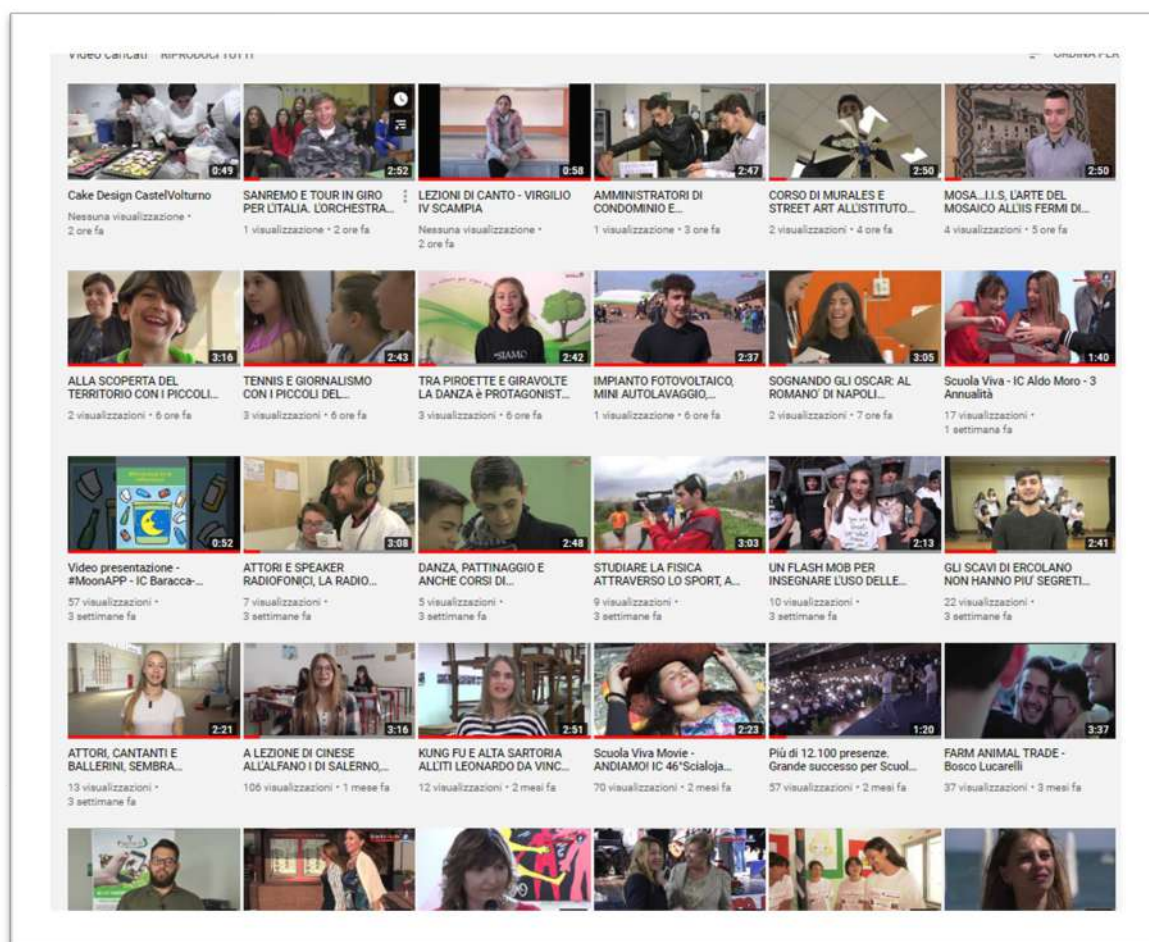
Lo stesso vale per i ragazzi dell'ISIS De Sanctis - D'Agostino di Avellino che attraverso i moduli di Scuola Viva “Viticoltura Ed Enologia Del Territorio” e “Dal Design Al Packaging” hanno imparato materialmente a creare e mettere sul mercato prodotti enologici legati al territorio e di altissima qualità e le talentuosissime “sarte” dell'IS **Degni di Torre del Greco** i cui abiti cuciti a mano con inserti in corallo hanno già suscitato l'interesse professionale di stilisti come Armani e Valentino.



#COSTRUIAMOCOMUNITÀ

Con Scuola Viva i ragazzi sono stati impegnati con laboratori e attività extracurricolari, supportati da docenti e tutor esterni capaci di trasmettere nuove competenze e passioni a chi vive e abita la Campania. Le storie raccontate, infatti, dimostrano come si sia assistito alla costruzione di grandi e piccole comunità che hanno visto il coinvolgimento degli enti non profit, enti privati e enti pubblici, favorendo, così, la creazione di meccanismi di scambio in grado di generare una condizione di ben-essere non solo degli alunni destinatari degli interventi, ma anche delle famiglie, degli insegnanti, e delle associazioni del territorio.

LE STORIE DI SCUOLA VIVA



Istituti visitati

Istituto	Comune	Elaborato il:	Link
Istituto Rodinò	Napoli	20/01/2019	http://bit.ly/37TSfDH
Isis Corrado	Castel Volturno	12/02/2019	http://bit.ly/2OnMjuR
Istituto Virgilio IV	Napoli	28/02/2019	http://bit.ly/36ScyzV
IS Maffucci	Calitri	06/03/2019	http://bit.ly/2Srr9gL
Liceo Garofano	Capua	18/03/2019	http://bit.ly/2Oo6DMO
IC Samuele Falco	Scafati	25/03/2019	http://bit.ly/2v18vnw
IC Sarria Monti	Napoli	03/04/2019	http://bit.ly/2OpzrEr
IIS Vittorio Emanuele II	Napoli	10/04/2019	http://bit.ly/2GRUBqy
Istituto A. Belvedere	Napoli	15/04/2019	http://bit.ly/37TS6Ab
IIS Fermi	Sarno	23/04/2019	http://bit.ly/31ljWCN
IC Solofra Francesco Guarini	Solofra	06/05/2019	http://bit.ly/2GMnhBs
IISS De Sanctis	Avellino	16/05/2019	http://bit.ly/36TyRVZ
Isis Giovanni Falcone	Pozzuoli	23/05/2019	http://bit.ly/2v18vnw
IS Francesco Degni	Torre del Greco	29/05/2019	http://bit.ly/37UANYr
ic Vitulano	Vitulano	03/06/2019	http://bit.ly/2UpdYiL
Secondo Circolo	Avellino	19/06/2019	http://bit.ly/2OI3WLB
Liceo Gianbattista Vico	Napoli	19/06/2019	http://bit.ly/3b98wGE
Scuola Giovanni Pascoli	Torre Annunziata	28/06/2019	http://bit.ly/2RX3cyR
Itis Bosco Lucarelli	Benevento	24/09/2019	http://bit.ly/2ShOTnl
Itis Leonardo da Vinci	Napoli	26/09/2019	http://bit.ly/392MraV
Liceo Alfano I	Salerno	10/10/2019	http://bit.ly/2v1aHvg
IC Aiello del Sabato	Aiello del Sabato	11/11/2019	http://bit.ly/36Sktxk
IS Guglielmo Marconi	Giugliano in Campania	18/11/2019	http://bit.ly/2SiUNV4
Istituto Fucini Roncalli	Gragnano	19/11/2019	http://bit.ly/37U2is5
Istituto Romanò	Napoli	26/11/2019	http://bit.ly/2OiPRyv
Istituto Superiore Telesi@	Telese	04/12/2019	http://bit.ly/3b7eGHY
ISIS Leonardo da Vinci	Poggiomarino	06/12/2019	http://bit.ly/2H2dRSB
Istituto Tecnico Tilgher	Ercolano	10/12/2019	http://bit.ly/36VIUem
I C Sauro Morelli	Torre del Greco	19/12/2019	http://bit.ly/36VIUem
I C Capasso Mazzini	Frattamaggiore	23/12/2019	http://bit.ly/2Srr9gL
Isis Europa	Pomigliano d'Arco	30/12/2019	http://bit.ly/36TD1x5